

Direzione Regionale: LAVORO

Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE

N. G16410 **del** 28/12/2016

Proposta n. 20143 **del** 22/12/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Pagamento della quota parte di somme non contestate e ingiunte con decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Roma n. 16894 del 14.07.2016 (R.G. n. 22952/2016) Comune di San Giovanni Incarico c/R.L. (fasc. 1431/2016)

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	T19412/000			42.884,35	01.11 1.10.05.04.001
----	---	------------	--	--	-----------	----------------------

3.06.05

SAN GIOVANNI INCARICO COMUNE

CEP:	Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.9.99.03.001	Avere	SP - 2.4.7.04.14.01.001
------	-----------	------	----------------------	-------	-------------------------

Oneri da contenzioso

Oneri da contenzioso

Bollinatura: NO

OGGETTO: Pagamento della quota parte di somme non contestate e ingiunte con decreto ingiuntivo del Tribunale Civile di Roma n. 16894 del 14/07/2016 (R.G n. 22952/2016) – Comune di S. Giovanni Incarico c/R.L. (fasc. avv. 1431/2016).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Vertenze e interventi a sostegno del reddito,

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2015, n.17 “Legge di Stabilità Regionale 2016”;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2015, n.18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio (2016-2018);

VISTA la DGR n. 29 del 02/02/2016 avente per oggetto “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la DGR n.55 del 23/02/2016 avente per oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18”;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale prot. n. 117455 del 03/03/2016 avente per oggetto “Circolare relativa alla gestione del Bilancio 2016-2018” e sue successive integrazioni disposte con nota prot. n. 249153 del 12/05/2016;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G15219 del 16.12.2016 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2016, ad integrazione del capitolo di spesa T19412; mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo T21503”;

I

VISTO il D.I. n. 16894 del 14/07/2016, trasmesso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 390103 del 25/07/2016, con il quale il Tribunale Civile di Roma ha ritenuto di riconoscere, tra gli altri crediti ivi vantati dal Comune ricorrente nei confronti della Regione, una somma pari ad € 136.150,65 dovuta per oneri stipendiali a copertura delle assunzioni di lavoratori socialmente utili effettuate in base ad un accordo stipulato in data 29/11/2011;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. n. 448365 del 06/09/2016 l'Area Controllo, rendicontazione e contenzioso, alla quale integralmente si rimanda *per relationem*, ha rappresentato all'Avvocatura regionale la sussistenza di motivate ragioni per la presentazione dell'opposizione, in quanto l'effettivo credito esigibile per la causale sopra specificata risulta, per la sorte, pari ad € 42.172,04 e, dunque, notevolmente inferiore a quanto reclamato da controparte;

CONSIDERATO che, come disposto nel provvedimento monitorio, a tale quota parte di credito riconosciuto devono essere aggiunti gli interessi calcolati dalla presentazione della domanda e fino ad effettivo soddisfo, nonché le spese della procedura, indicate in € 2.135,00 per compensi, € 406,50 per esborsi, IVA e c.p.a.;

CONSIDERATO che, per il pagamento di tali ultime somme, essendo il decreto ingiuntivo stato emesso per una pluralità di crediti vantati, dei quali soltanto quello relativo agli oneri stipendiali derivanti dall'assunzione degli I.s.u. afferisce la competenza della Direzione Regionale Lavoro, ed essendo stata comunque proposta opposizione, si farà al momento esclusivo riferimento agli interessi, calcolati sulla quota parte di credito riconosciuto e non contestato pari ad € 42.172,04;

CONSIDERATO che il calcolo degli interessi dalla data di proposizione della domanda a quella di acquisizione dell'efficacia del presente provvedimento restituisce un ammontare pari ad € 712,31;

CONSIDERATO necessario impegnare, per quanto sopra esposto, la somma complessiva di € 42.884,35 sul Cap. di Bilancio T19412 Miss. 01, Prog. 11, PdC 1.10.01.04.000 (oneri da contenzioso) a favore del Comune di Monte San Giovanni Incarico;

CONSIDERATO che il suddetto pagamento deve avvenire nell'esercizio finanziario in corso, poiché il credito è da considerarsi perfezionato ed esigibile in quanto non contestato nella quota parte in questione, nonché per evitare un ulteriore aggravio di costi a carico alla Amministrazione Regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse che qui integralmente si richiamano,

di impegnare la complessiva somma di € 42.884,35, sul capitolo di bilancio T19412, esercizio finanziario 2016 – Miss. 01– Progr.11– PdC 1.10.01.04.000 (oneri da contenzioso), a favore del Comune di San Giovanni Incarico;

di stabilire che il suddetto pagamento deve avvenire nell'esercizio finanziario in corso, poiché il credito è da considerarsi perfezionato ed esigibile perché non contestato nella quota parte in questione, nonché per evitare un ulteriore aggravio di costi a carico alla Amministrazione Regionale.

Il Direttore
Marco NOCCIOLI